



## LE ALPI APUANE UN PATRIMONIO DA PRESERVARE

In Campania esiste una drammatica emergenza dei rifiuti, in Toscana esiste una drammatica emergenza ambientale e paesaggistica, che si pensa non abbia eguali in tutta la penisola. Questa emergenza sono le Alpi della Toscana, quelle stupende montagne di marmo che si chiamano Alpi Apuane, questa catena montuosa è posizionata al nord ovest della Toscana e si estende per 55 km tra le province di Lucca e Massa Carrara.

L'altitudine delle Alpi Apuane (le quote più alte sfiorano i 2000 metri) la loro vicinanza al mare e l'orientamento parallelo alla costa sono fattori importanti per la loro diversificazione e la distribuzione della vegetazione, che hanno fatto delle Alpi Apuane una delle aree naturalisticamente e paesaggisticamente più importanti di tutta la Toscana, un valore acquisito in virtù della loro storia geologica e delle importanti e spesso esclusive presenze faunistiche e floristiche. A tali rilevanti testimonianze scientifiche si affiancano, inoltre, importanti risorse storiche e vive tradizioni culturali. Non a caso l'area apuana è diventata nel 1985, parco regionale.

In questo contesto di grandi risorse ambientali e culturali si inserisce una sviluppata attività antropica, l'attività estrattiva, sopra tutto quella marmifera, di intrinseco ed elevato impatto ambientale, che ha lasciato e sta lasciando profonde ed insanabili ferite.

Il territorio apuano in virtù delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali, e in considerazione che nel cuore delle Alpi Apuane abbondano laghi e fiumi sotterranei, che costituiscono una grande riserva idrica, un bene comune sempre più estremamente prezioso (l'oro del XXI secolo) è un dovere di tutti attivarsi per preservarlo.

## UNA GITA IMPROVVISATA



Il 12 e 13 di Aprile 2008 l'Associazione ha proposto e organizzato in maniera estemporanea, in quanto non programmata, una gita a Torino per la visita al Museo della Montagna, a Ivrea per la visita al Castello e il giorno successivo in Val d'Aosta alla Fortezza di Bard. L'idea ci è venuta perché alcuni di noi volevano vedere o rivedere il museo della Montagna a Torino, di qui il pensiero di coinvolgere anche gli altri soci e organizzare una gita di due giorni, e così è stata aggiunto il castello di Ivrea e il giorno successivo la fortezza di Bard. Ma il nostro proposito è stato quello di organizzare qualcosa, che non avendo

assolutamente carattere escursionistico, fosse accessibile a tutti, anche a quelle persone che solitamente non partecipano alle escursioni. Fortunatamente l'iniziativa ha riscosso grande successo e possiamo già dire che il prossimo anno questa esperienza sarà ripetuta, naturalmente in altri luoghi e sarà inserita nel calendario delle escursioni. I partecipanti sono rimasti tutti contenti anche per la cena, veramente ottima e anche per il tempo bello della domenica che ci ha accompagnato alla vista della fortezza e al "Museo delle Alpi" posto all'interno del complesso fortificato, veramente un museo interessantissimo con aspetti nuovi e futuristici, fuori dagli schemi tradizionali ma veramente stupendo.